

Anno 2023

Registro scritture private

Atto n. 04_2023

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Provincia di Cuneo

ACCORDO

**MISSIONE 5 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -
COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB
INVESTIMENTO 1.1.2 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
(AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI)
CUP G14H22000390007**

TRA

- **Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese** con sede legale in Cuneo (CN) Via Rocca de' Baldi, n. 7 (Codice Fiscale e Partita IVA 02963080045) rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa MANASSERO GIULIA (C.F. MNSGLI80B50D205D) nata a Cuneo il 10.02.1980, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede legale del Consorzio, di seguito anche identificato come "C.S.A.C." in qualità di soggetto attuatore (ai sensi dell'art. 3 dell'avviso 1/2022 si qualifica quale "**soggetto attuatore**" il "*soggetto responsabile dell'avvio dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR*") e di soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito Territoriale CUNEO SUD-OVEST;

E

- **Consorzio Socio-Assistenziale di Alba-Langhe e Roero** con sede legale in Alba, Via Diaz 8 (Codice Fiscale e Partita IVA 02797980048),



rappresentato dalla Presidente Dott.ssa DEFILIPPI LOREDANA (C.F. DFLLDN60H63A124Z) nata a Alba il 23.06.1960 domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede legale del Consorzio, di seguito anche identificato come “soggetto sub attuatore” (si definisce **soggetto sub attuatore** “soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile”), e soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale Alba;

- **Ente Gestore Bra “Convenzione per la gestione associata dei Servizi socio-assistenziali ambito di Bra”** con sede legale in Bra (CN) Piazza Caduti Libertà n.14 (Codice Fiscale 82000150043 e Partita IVA 00493130041) rappresentato dal Dirigente della Ripartizione Servizi alla Persona e culturali Dott. FABIO SMAREGLIA (C.F. SMRFBA71S29L741S) nato a Ventimiglia (IM) il 29.11.1971, domiciliato ai fini del presente Atto presso il Comune di Bra, di seguito anche identificato come “soggetto sub attuatore” e soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale Bra;
- **Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida (UM Ceva)** con sede legale in Ceva (CN), Via Case Rosse n. 1 (Codice Fiscale 93054070045 e Partita IVA 03817900040), rappresentato dal Presidente Dott. BEZZONE VINCENZO (C.F. BZZVCN66B04C589F) nato a Ceva il 24.02.1966, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede legale dell’Unione di seguito anche identificato come “soggetto sub attuatore” e soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale Cuneo Sud Est,

insieme al C.S.S.M.;

- **Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)** con sede legale in Mondovì (CN) Corso Statuto n. 13 (Codice Fiscale e Partita IVA 02536070044), rappresentato dal Presidente Dott. BORSARELLI LUCA (C.F. BRSLCU72T23F351U) nato a Torino il 25.10.1972, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede legale del Consorzio, di seguito anche identificato come “soggetto sub attuatore” e soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale Cuneo Sud Est, insieme all’UM Ceva;
- **Consorzio Monviso Solidale** con sede legale in Fossano (CN) Corso Trento n. 4 (Codice Fiscale e Partita IVA 02539930046), rappresentato dal Direttore Dott. GIRAUDO ENRICO (C.F. GRDNRC76E23D205U) nato a Cuneo il 23.05.1976, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede legale del Consorzio, di seguito anche identificato come “soggetto sub attuatore” gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale Cuneo Nord Ovest e Nord Est.

“C.S.A.C.” e “soggetti sub attuatori” saranno di seguito anche denominati congiuntamente le “Parti” e, ciascuno di essi, una “Parte”.

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 3 dell'avviso 1/2022 si qualifica quale “**soggetto attuatore**” il “*soggetto responsabile dell'avvio dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR*”;
- si definisce invece **soggetto sub attuatore** quel “*soggetto a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto*”



attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile”.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15 che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:
 - Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: o interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; o interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non



autosufficienti; o interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; o interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

- Investimento 1.2 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare;

- Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

- il DD n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell’art.1 comma 1 del decreto legge n.80 del 2021;
- la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina in materia di contratti pubblici;
- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;



- La Legge n. 328/2000, “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che coinvolge gli enti locali e i soggetti privati nella “programmazione organizzazione e gestione di interventi e servizi sociali”;
- l’articolo 8 comma 3 lettera a) della Legge 328/2000;

PREMESSO CHE

- le proposte di intervento, ai fini dell’accesso al finanziamento nell’ambito dello strumento di cui sopra, potevano essere presentate dagli Ambiti Territoriali, così come identificati ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a), della Legge 328/2000;
- con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del C.S.A.C n. 3 del 12.01.2022 fu deliberata la candidatura alla manifestazione di interesse della Regione Piemonte in forma associata per gli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente M5C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e contestualmente stabilita la partecipazione del CSAC in partenariato con gli altri Ambiti Territoriali Sociali (nel dettaglio: ATS CUNEO NORD-OVEST, ATS CUNEO NORD-EST, ATS CUNEO SUD-EST, ATS ALBA, ATS BRA), *[in seguito anche indicati come A.T.S.]* provinciali afferenti il territorio dell’ASL CN1 e ASL CN2;
- il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, in qualità di soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l’Ambito Territoriale CUNEO SUD-OVEST, ai sensi dell’art. 8 della legge 328/2000, e in rappresentanza anche degli altri ATS della Provincia di Cuneo, come da accordo di collaborazione sottoscritto tra i rispettivi soggetti gestori della funzione socio-assistenziale, in data 18.01.2022 ha partecipato



all'anzidetto Avviso Pubblico 1/2022, per la presentazione di proposte di intervento nella Missione 5 del PNRR, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti);

- previo confronto con gli altri soggetti gestori della funzione socio-assistenziale degli ATS come sopra richiamati, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese ha ritenuto di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS) nella fase di definizione delle progettualità da proporre a candidatura, attraverso l'attivazione di un percorso di co-progettazione con i soggetti disponibili a parteciparvi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- il C.S.A.C. con determinazione n. 214 del 02/05/2022 ha approvato l'avviso successivamente pubblicato in data 06/05/2022 ad oggetto: "Avviso pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore disponibili a partecipare alla co-progettazione e gestione in partnership di proposte progettuali con i soggetti gestori della funzione socio-assistenziale per gli A.T.S. della provincia di Cuneo a valere sul bando della Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti);
- il C.S.A.C. con determinazione n. 311 del 08/06/2022 ha approvato l'esito del procedimento e l'avvio del tavolo di co-progettazione degli interventi relativi alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti);

- il C.S.A.C. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del “C.S.A.C.” n. 57 del 03/05/2023 ha approvato la sottoscrizione della Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il C.S.A.C. si impegna a sottoscrivere con il capofila dell’Associazione Temporanea di Scopo costituita fra gli enti del terzo settore individuati tramite il sopra richiamato Avviso pubblico, apposita Convenzione al fine di regolare i rapporti fra le Parti e le condizioni pattuite;

CONSIDERATO CHE

- il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall’accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutti le parti forniranno il proprio rispettivo contributo;
- rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le stesse risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

RITENUTO CHE

- nel caso di specie, ricorrano i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- tale disciplina debba essere elaborata nell'ambito di un accordo che regoli lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse

comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2 – Interesse pubblico comune alle parti

1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1- Investimento 1.1. Sub Investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti.

Nello specifico, le parti collaborano per l'attuazione del suddetto intervento collegato alla misura e per il pieno raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti.

Art. 3 - Oggetto

1. Il presente accordo perfeziona il partenariato fra il C.S.A.C in qualità di “soggetto attuatore” e gli altri A.T.S. afferenti il territorio dell’ASL CN1 e ASL CN2, in qualità di “soggetti sub attuatori” per la realizzazione dell’investimento Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti) del piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



2. Tutte le previsioni contenute nell'Avviso e nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di missione per gli interventi del P.N.R.R. presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e concernenti le competenze, gli obblighi e le responsabilità del soggetto attuatore sono da riferirsi al C.S.A.C.

Art. 4 - Compiti del soggetto attuatore

Con la sottoscrizione del presente accordo il C.S.A.C., soggetto attuatore, si obbliga a:

- a) assicurare il coordinamento delle attività di gestione di tutti i partner pubblici e privati coinvolti nel progetto, nonché il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo complessivo sul conseguimento di milestone e target;
- b) alimentare le banche dati delle informazioni richieste per la rendicontazione, il controllo, il monitoraggio e la verifica degli indicatori di riferimento e a vigilare sull'ottemperanza di detto debito informativo;
- c) provvedere al trasferimento delle risorse ai soggetti sub attuatori secondo le modalità successivamente specificate, previa verifica dei presupposti;
- d) conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);
- e) provvedere, in qualità di soggetto attuatore ad attuare la disciplina in materia dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 5 - Compiti del soggetto sub attuatore

1. Con la sottoscrizione del presente accordo i soggetti sub attuatori si obbligano a:



- a) rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto, condivisa tra le parti ed eventualmente aggiornata in itinere in termini di cronoprogramma, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre;
- b) utilizzare, nei casi previsti per la progettualità in questione, il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto e trasmesso dal soggetto attuatore;
- c) nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, garantire il rispetto di quanto previsto dalla disciplina applicabile in materia;
- d) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni alla A.T.S., la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- e) rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- f) sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma concordati in fase di co-progettazione, nonché le eventuali variazioni apportate in itinere e trasmesse al Ministero competente; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazione (v.



Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);

- g) dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;
- h) adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- i) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;
- j) in particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- k) rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;

- l) assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- m) trasmettere, secondo le modalità e le tempistiche convenute tra le parti, i dati e le informazioni necessarie affinché il soggetto attuatore possa alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241);
- n) fornire al soggetto attuatore secondo le tempistiche che saranno successivamente concordate fra le parti, ogni documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;
- o) conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9



punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

- p) provvedere alla liquidazione e al pagamento degli eventuali fornitori individuati per la realizzazione del progetto, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegata al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;
- q) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- r) vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- s) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- t) fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e

controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del soggetto attuatore.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità delle parti

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata le altre parti di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.
3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA (ove dovuta) compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR.



4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.

5. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo invio di eventuali materiali al soggetto attuatore che provvederà ad inoltrarli all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 7 – Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi - Rendicontazione delle Spese – Monitoraggio

1. Il soggetto sub attuatore si obbliga a provvedere alla rendicontazione di Traguardi e Obiettivi, alla rendicontazione delle spese e al monitoraggio secondo i modi e i tempi che saranno successivamente concordati fra le parti nel rispetto delle tempistiche dettate dalla convenzione con il Ministero.

Art. 8 – Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo

1. Per le attività previste nell'ambito del progetto oggetto del presente accordo il soggetto attuatore si impegna a trasferire ai soggetti sub attuatori l'importo complessivamente previsto di Euro 279.500,00 onnicomprensivo così suddivisi:

- Ambito NORD EST-NORD OVEST: Euro 111.500,00
- Ambito SUD EST: Euro 55.500,00 da erogare unicamente in favore del C.S.S.M.
- Ambito BRA: Euro 43.500,00
- Ambito ALBA: Euro 69.000,00

2. Il soggetto sub attuatore si impegna a porre in essere ogni adempimento richiesto quale condizione indispensabile per il trasferimento delle tranche di contributo spettanti da parte del soggetto attuatore che verranno liquidate solo ad avvenuta validazione da parte del Ministero dei rendiconti presentati.

Art. 10 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne



oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata dell'accordo stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente accordo di collaborazione è effettuato dai soggetti firmatari in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.

4. Le parti dichiarano che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, potranno trattare i dati personali degli interessati, per il conseguimento delle finalità di natura pubblicistica ed istituzionale/contrattuale, per l'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del presente accordo.

Le parti tratteranno i dati personali degli interessati, in qualità di autonomi titolari del trattamento, come definito dall'art. 4, n. 7 del Regolamento UE 679/2016.

Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016, al d.lgs. n. 196/2003, e al d.lgs n. 101/2018 garantendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Le Parti riscontreranno ciascuno per proprio conto, nel termine di trenta (30) giorni dal ricevimento, le istanze di esercizio dei diritti presentate dagli interessati ai sensi degli artt. 15 e s.s. del Regolamento UE 679/2016, impegnandosi reciprocamente a fornire adeguato supporto alle altre parti per riscontrare dette istanze.

Art. 11 – Inosservanza degli impegni

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, il soggetto attuatore diffiderà il soggetto sub attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate indicando un termine per sanarle.

Art. 12 – Durata e proroghe

1. Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del Progetto e scadrà solo al conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e al completamento fisico e finanziario degli interventi.
2. Le azioni progettuali dovranno concludersi entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.



3. Le parti sono comunque obbligate ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

Art. 13 – Domicilio e comunicazioni

1. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Accordo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti in esso previsti, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, ciascuna parte elegge il domicilio presso la sede legale indicata nel presente Accordo. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al soggetto attuatore per posta certificata, non saranno opponibili allo stesso anche se diversamente conosciute.

2. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata.

Art. 14 – Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente atto è competente il foro di Cuneo con espressa rinuncia di qualunque altro.

Art. 15 - Norme finali

Le parti dichiarano che il presente Atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis della Tabella Allegato B al D.P.R. 26.10.1972 n.642 e s.m.i. ed è stato redatto mediante l'utilizzo di strumenti informatici, su numero di venticinque facciate per intero più sette righe della facciata video. Atto che viene sottoscritto digitalmente dalle parti come segue:



Per il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale CUNEO SUD-OVEST:

Il Direttore Generale

Manassero Giulia (Firmato digitalmente)

Per il Consorzio Socio Assistenziale Alba - Langhe – Roero

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale Alba:

Il Presidente

Defilippi Loredana (Firmato digitalmente)

Per l'Ente Gestore Bra "Convenzione per la gestione associata dei Servizi socio-assistenziali ambito di Bra"

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale Bra:

Il Dirigente della Ripartizione Servizi alla Persona e culturali

Smareglia Fabio (Firmato digitalmente)

Per l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale Cuneo Sud Est:

Il Presidente

Bezzone Vincenzo (Firmato digitalmente)

Per il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale Cuneo Sud Est:



Il Presidente

Borsarelli Luca (Firmato digitalmente)

Per il Consorzio Monviso Solidale

Soggetto gestore della funzione socio-assistenziale per l'Ambito

Territoriale Cuneo Nord Ovest e Nord Est:

Il Direttore

Giraud Enrico (Firmato digitalmente)